

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 14 - numero 2792 di venerdì 10 febbraio 2012

Le immagini dell'insicurezza

L'applicazione della CEI 64-17: gli impianti di terra.

Trento, 10 Feb - Da oggi partiamo con una serie di fotografie che, ispirandosi alla CEI 64-17 "Guida all'esecuzione degli impianti elettrici nei cantieri", ci mostra lo stato dell'arte per quanto attiene molte realtà lavorative.

In questa prima puntata affrontiamo l'aspetto relativo all'esecuzione degli impianti di terra.

I riferimenti oltre alla CEI 64-17 rimandano anche, ad esempio, alla Guida CEI 64-12 per gli impianti BT per sistemi di I categoria e alla Guida CEI 11-37 per gli impianti di categoria superiore ed alla sezione 704 della norma CEI 64-8.

Riporto brevemente due estratti della CEI 64-17, nella sua ultima stesura 2010-02, laddove, nelle generalità precisa che: "In fase di progetto dell'impianto elettrico di cantiere si deve definire la configurazione del dispersore di terra in funzione delle esigenze del cantiere..." ed inoltre nel paragrafo relativo alla documentazione riporta: "L'impianto di terra in tutte le sue parti costitutive (dispersore, conduttori, coordinamento protezioni, ecc.) deve essere documentato.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD010] ?#>

Ricordando che PUNTOSICURO ha più volte trattato l'argomento relativo agli impianti elettrici di cantiere:

[La verifica dell'impianto elettrico in cantiere](#)

[Linee guida per la sicurezza dell'impianto elettrico di cantiere](#)

ecco alcune foto esemplificative di come non deve essere realizzato l'impianto di terra e la connessione alle attrezzature.





© SICURELLO.si & SICURELLO.no.it



© SICURELLO.si & SICURELLO.no.it



Si sottolinea inoltre che la Guida CEI 64-17 riporta degli schemi esemplificativi su come effettuare le connessioni ai ferri di armatura (vedi immagine 05 con alcuni degli schemi rielaborati partendo dalla 64-17). La foto 06, oltre a farci rabbrivire per le modalità di esecuzione della struttura in cemento armato, ci esemplifica negativamente come, molte volte, vengono effettuate le connessioni.

Ricordiamo infine che l'allegato I al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. inserisce tra le gravi violazioni ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, quelle che espongono al rischio di elettrocuzione, compresa la mancata protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale).

Farina Geom. Stefano, Consigliere Nazionale AiFOS

Fonte: SICURELLO.no.it



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

www.puntosicuro.it